

ALLEGATO "A"

AVVISO PUBBLICO

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 71 DEL 31.1.2022

PNRR Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica pari a € 20.717.243,55 - Avvio della programmazione regionale

ART. 1 – FINALITA’ DELL’AVVISO

In esecuzione del DM 343 del 2/12/2021 *Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi* e della DGR 71 del 31.1.2022, è indetto l’avviso di presentazione delle domande per il finanziamento degli interventi relativi all’ Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda Comuni, Province e Unioni di Comuni.

Ogni soggetto può presentare domanda di contributo per un numero massimo di due scuole.

Nella prima selezione degli interventi verrà comunque ammesso a finanziamento un solo progetto per Ente locale.

ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA

I fondi assegnati alla Regione Marche dal Ministero dell’Istruzione nell’ambito del PNRR Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica per un importo pari a € 20.717.243,55

Ai sensi delle disposizioni ministeriali è riservato alle Province il 30% delle risorse, per cui la ripartizione è la seguente:

- Province: 6.215.173,07 €
- Comuni: 14.502.070,48 €

ART. 4 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammesse le seguenti tipologie progettuali:

- a) Demolizione e ricostruzione di edifici scolastici
- b) Interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow 0,8$
- c) Interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow 0,8$ ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche

d) Interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,8$

ART. 5 - INTERVENTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Non sono candidabili a finanziamento:

- 1) interventi diversi da quelli indicati all'art.3. lettere da a) a d).
- 2) interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
- 3) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- 4) interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- 5) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;
- 6) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
- 7) interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- 8) interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- 9) interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico.

ART.6.SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Il costo degli interventi, rispetto al quale chiedere il contributo, va contenuto nei seguenti massimali:

- Da min. € 1.500/mq a max € 2.400/mq per interventi di sostituzione edilizia, comprensivi dei costi di demolizione;
- Da min. € 800/mq a max € 1.200/mq per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica;
- Da min. € 1.300/mq a max € 1.700/mq per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico;
- Da min. € 600/mq a max € 1.000/mq per la sola riqualificazione energetica.

Resta inteso che il dimensionamento degli spazi, laddove si vada a modificare la distribuzione interna dell'edificio, va effettuato sulla base degli alunni della scuola e secondo i parametri del D.M. 18/12/1975, salvo dimostrata impossibilità dettata da impedimenti di natura tecnica.

Il calcolo del contributo va effettuato sulla base della superficie lorda dell'edificio, intesa come somma di tutte le superfici lorde di piano. La superficie lorda di piano è la superficie complessiva di piano misurata al lordo delle murature esterne e al netto di: porticati, balconi e spazi esterni, doppia altezza (vuoti palestre, auditorium, ecc. che devono essere computati solo al livello di calpestio).

Per gli interventi che eccedano i massimali di cui sopra è ammissibile il cofinanziamento da parte degli Enti locali con fondi propri, contributo GSE etc, fermo restando che lo stesso non dà diritto all'assegnazione di un punteggio premiale.

Va evidenziato, riguardo all'integrazione di più finanziamenti, come non sussista un divieto di cofinanziamento ma il divieto di "doppio finanziamento". Il chiarimento è stato fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021.

In caso di superamento dei massimali di che trattasi, al fine di consentire il controllo circa le disposizioni di cumulo e di scongiurare una duplicazione del finanziamento degli stessi costi, gli Enti dovranno individuare e distinguere le parti/opere di progetto non finanziate con contributi e risorse del PNRR e predisporre "progettazione e contabilità separate".

Le spese ammissibili a richiesta di contributo sono, nei limiti stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e dal MEF sono:

1. Lavori;
2. Incentivi per funzioni tecniche (art. 113, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016) (nei limiti stabiliti per il PNRR);
3. Spese tecniche per incarichi esterni (nei limiti stabiliti per il PNRR)
4. Imprevisti;
5. Pubblicità;
6. Altre voci di costo previste nei quadri economici dei lavori pubblici (IVA, arrotondamenti, etc..);

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Eventuali costi di esproprio o di acquisto dell'area su cui deve essere realizzato l'intervento;
- Fornitura di arredi mobili;
- Spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, spese di affitto di spazi ed edifici e per il noleggio/acquisto di strutture temporanee.

ART. 7– MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

1. La domanda dovrà contenere tutte le informazioni di cui all'allegato "B";
2. La domanda compilata come descritto al punto 1) e debitamente sottoscritta **dal RUP dell'Ente richiedente allegando copia di un documento di identità valido**, integrata con la documentazione comprovante le dichiarazioni rese anche ai fini dell'attribuzione dei punteggi, dovrà pervenire **entro il giorno 16 febbraio 2022** a mezzo PEC all'indirizzo regione.marche.ediliziasanitaria@emarche.it ;
3. La domanda dovrà riportare nell'oggetto e l'indicazione **"PNRR Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"**.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita Commissione composta da:

- Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica con funzione di Presidente,

- Due commissari esperti,
- Un segretario con funzioni di verbalizzante,

scelti tra i dipendenti della Regione Marche, nominati dal Dirigente Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica.

La commissione è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte e procederà sulla base dei criteri elencati di seguito.

Sono attribuiti i seguenti punteggi (max. 100 punti)

A) Criteri generali

B) Criteri strutturali

C) Criteri energetici e sostenibilità ambientale

D) Criteri di qualità architettonica

E) Criteri di qualità sociale

A	CRITERI GENERALI	Max 20 punti
A1	Messa a norma degli impianti non conformi ed eliminazione di materiali contenenti amianto o di altri materiali nocivi, qualora presenti.	Max 8 punti
	<i>Sì (il punteggio sarà attribuito proporzionalmente in base al numero degli interventi necessari per rendere gli edifici conformi alle norme vigenti)</i>	Max 8 punti
	<i>No (Sarà attribuito punteggio pari a zero nel caso di assenza di amianto ed altri materiali nocivi ed in caso di conformità degli impianti).</i>	0 punti
A2	Installazione di rilevatori di CO2 che si interfacciano con l'impianto VMC	Max 5 punti
	<i>Sì (il punteggio verrà attribuito in caso di installazione dei rilevatori in tutti i locali provvisti di impianto VMC)</i>	5 punti
	<i>No</i>	0 punti
A3	Mantenimento della continuità della funzione scolastica durante i lavori (premialità per i progetti che consentono il normale svolgimento dell'attività scolastica durante i lavori. Es: lavoro per corpi o aree, predilezione per interventi da svolgere all'esterno del fabbricato, ...)	Max 5 punti
	Mantenimento della continuità della funzione scolastica al 100% (es: interventi eseguiti dall'esterno dell'involucro edilizio, pianificazione delle lavorazioni in modo da non interferire con l'attività didattica, demolizione edificio esistente previa ricostruzione di nuovo edificio, ...)	5 punti
	Parziale mantenimento della continuità della funzione scolastica (es: in caso di pianificazione temporale del cantiere per aree o corpi)	3 punti
	<i>No</i>	0 punti
A4	Impegno alla progettazione attraverso sistemi BIM e consegna dell'As-Built in BIM	Max 2 punti
	<i>Sì</i>	2 punti
	<i>No</i>	0 punti

B	CRITERI STRUTTURALI	Max 20 punti
---	---------------------	--------------

B1	Vulnerabilità Sismica dell'edificio oggetto dell'intervento "ante-operam", calcolata come rapporto tra capacità su domanda. (Il criterio premia gli interventi sugli edifici con minore sicurezza sismica)	Max 10 punti
	IR ≤ 0,45	10 punti
	0,45 < IR ≤ 0,60	5 punti
	0,60 < IR ≤ 0,79	3 punti
B2	Indice di Rischio Sismico "post-operam".	Max 10 punti
	IR > 1,00	10 punti
	0,95 < IR ≤ 1,00	8 punti
	0,80 ≤ IR ≤ 0,95	5 punti

C	CRITERI ENERGETICI E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Max 20 punti
C1	Efficientamento energetico, con salto maggiore a due Classi Energetiche dell'edificio oggetto dell'intervento	Max 10 punti
	Edificio Nzeb	10 punti
	Salto pari a 5 o più classi.	9 punti
	Salto pari a 4 classi.	8 punti
	Salto pari a 3 classi.	7 punti
C2	Sostenibilità ambientale del progetto.	Max 10 punti
i)	Sostituzione dei corpi illuminanti dell'edificio scolastico, con sorgenti luminose LED ed installazione di sistemi di controllo automatico degli impianti di illuminazione che prevedano sensori di presenza al posto dei comandi luci, dove possibile, combinati con sensori di luce esterna per l'integrazione della luce naturale	Max 2 punti
	Si	2 punti
	No	0 punti
ii)	Utilizzo di energia da fonti rinnovabili prodotta in sito per i vari impianti a servizio dell'edificio scolastico	Max 2 punti
	Si	2 punti
	No	0 punti
iii)	Utilizzo di sistemi di regolazione automatici collegati agli impianti presenti, che garantiscano il comfort termo-igrometrico degli occupanti, considerando la differente utilizzazione degli spazi durante l'arco della giornata	Max 2 punti
	Si	2 punti
	No	0 punti
iv)	Recupero delle acque meteoriche per usi che non necessitano di acqua potabile. Es: scarico Wc, irrigazione aree verdi, ...	Max 2 punti
	Si	2 punti
	No	0 punti
v)	Uso di materiali naturali o riciclati compatibili con la vita utile dell'edificio e con le funzioni in esso svolte, in grado di garantire gli standard prestazionali necessari, intesi come materiali e soluzioni costruttive che non necessino di frequenti opere di manutenzione	Max 2 punti
	Si	2 punti
	No	0 punti

D	CRITERI DI QUALITA' ARCHITETTONICA <i>(punteggio attribuito in base alle scelte progettuali delle candidature presentate)</i>	Max 16 punti
D1	Flessibilità degli spazi e delle funzioni degli ambienti, intesa come progettazione di ambienti che possano mutare in funzione delle necessità didattiche. Es: pareti mobili per lezioni interclasse, concezione dell'atrio come luogo di aggregazione, per esposizioni e rappresentazioni artistiche, ...	Max 8 punti
	Flessibilità degli spazi	Max 8 punti
	Flessibilità degli spazi assente	0 punti
D2	Qualità sensoriale dell'edificio e degli ambienti scolastici, intesa come progettazione di un involucro edilizio accogliente e riconoscibile, nel rispetto del contesto, e utilizzo di cromatismi e finiture superficiali idonei a produrre effetti positivi sul comfort psicologico degli occupanti.	Max 4 punti
	Studio degli ambienti interni ed involucro edilizio	Max 4 punti
	Studio solo degli ambienti interni o solo dell'involucro	Max 3 punti
	Assente o non valutata	0 punti
D3	Riqualificazione delle aree esterne per usi didattici e progettazione di una correlazione, visiva e/o fisica, tra ambienti esterni ed interni. Es: apertura dell'aula verso l'esterno per attività didattica all'aperto, realizzazione di spazi esterni protetti ad uso didattico, ...	Max 4 punti
	Riqualificazione aree esterne uso didattico e correlazione visiva/fisica	Max 4 punti
	Studio solo delle aree esterne ad uso didattico o della correlazione visiva/fisica	Max 2 punti
	Assente o non valutata	0 punti

E	CRITERI DI QUALITA' SOCIALE <i>(punteggio attribuito in base alle scelte progettuali delle candidature presentate)</i>	Max 24 punti
E1	Apertura dell'edificio al territorio ed alla comunità locale, inteso come un centro civico in grado, con le sue funzioni ed attrezzature, di valorizzare le istanze sociali, formative e culturali, prevedendo la presenza di spazi che possono diventare punti di aggregazione sociale. Tali spazi devono essere dotati di autonomo sistema di accessi e di autonomia funzionale ed impiantistica.	Max 9 punti
	Presente	Max 9 punti
	Assente o non valutata	0 punti
E2	Progettazione e/o riqualificazione dello spazio di connessione tra l'edificio scolastico e l'area urbana, per usi scolastici ed extra-scolastici. Es: progettazione di piazza scolastica, giardino attrezzato, auditorium all'aperto, campi sportivi, ...	Max 9 punti
	Presente	Max 9 punti
	Assente o non valutata	0 punti
E3	Integrazione della scuola con il sistema della mobilità dolce. Es: presenza di percorsi ciclabili, parcheggi coperti per bici, connessione a percorsi pedonali protetti, aree protette per attesa e stazionamento pedoni, ...	Max 3 punti
	Presente	Max 3 punti
	Assente o non valutata	0 punti
E4	Previsione di spazi per l'apprendimento informale e il relax, dove distaccarsi dalle attività scolastiche per interagire in maniera informale con altre persone. Es: angolo bar, biblioteca, aule studio ...	Max 3 punti

	Presente	Max 3 punti
	Assente o non valutata	0 punti

ART. 9 – ALTRE INFORMAZIONI

L’inserimento degli enti locali nel piano della Regione Marche trasmessi al Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR non equivale a concessione del finanziamento, essendo subordinato alle verifiche del Ministero ai fini del rispetto di tutti i requisiti e alla sottoscrizione della convenzione con il medesimo Ministero.

L’attestazione della prestazione energetica ante operam e post operam può avvenire attraverso APE o certificato di prestazione energetica

Per gli edifici esito di demolizione e ricostruzione la classe energetica da prevedere è A4 NZEB.

Il Responsabile del procedimento è:

Vincenzo Zenobi Tel. 071-806.3836 e-mail vincenzo.zenobi@regione.marche.it

Ulteriori recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono:

silvia.bartoli@regione.marche.it;

francesca.marcozzi@regione.marche.it;

ambra.sebastianelli@regione.marche.it

alessia.vitturini@regione.marche.it;